Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2017, n. 44-6236

POR FESR 2014-2020 Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile: approvazione nuova scheda di sintesi e nuova dotazione finanziaria in sostituzione della scheda approvata con D.G.R. n. 11-4864 del 10/04/2017.

A relazione dell'Assessore De Santis:

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento Delegato (UE) 2017/2056 della Commissione del 22 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 522/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme dettagliate riguardo ai principi relativi alla selezione e alla gestione delle azioni innovative nel settore dello sviluppo urbano sostenibile che saranno sostenute dal Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- la D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014 "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione";
- la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Competiti-vità del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze dell'AdG del FESR;
- la Decisione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29/10/2014 che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia 2014 2020;
- la D.G.R. 11-4864 del 10 Aprile 2017 con cui la Giunta Regionale ha definito i criteri generali per la distribuzione delle risorse programmate per l'Asse VI del POR FESR ammontanti a complessivi euro 48.292.236,00 tra i 7 Comuni capoluogo di Provincia (Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania, Vercelli) beneficiari degli interventi ed ha approvato la scheda di Misura;

Premesso, inoltre, che:

- la Commissione europea, con Decisione C(2015) 922 del 12 febbraio 2015 ha adottato il Programma Operativo Regionale FESR della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
- con D.G.R. n. 15-1181 del 16/03/2015 la Giunta regionale ha preso atto della suddetta Decisione C(2015) 922 del 12 febbraio 2015;
- con deliberazione n. 17-5315 del 10/07/2017 la Giunta Regionale ha proposto, ai sensi dell'art.49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, al Comitato di Sorveglianza le modifiche al Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la programmazione 2014/2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti

in favore della crescita e dell'occupazione". Tali modifiche si sono rese necessarie a seguito dell'evolversi del contesto socio-economico e normativo, dei confronti con i potenziali beneficiari degli interventi, dell'opportunità di chiarire alcune specifiche modalità operative delle Azioni del Programma Operativo;

- il Comitato di Sorveglianza, conformemente all'art. 110, paragrafo 2, lett. e) del Regolamento(UE) n. 1303/2013, ha esaminato e approvato mediante procedura scritta urgente, conclusa in data 19/07/2017, la proposta di modifica del POR FESR 2014/2020;
- è stato seguito l'iter previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto concerne le richieste di modifica dei programmi operativi ed in data 12/10/2017 la Commissione, ex art. 96, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ha approvato il POR modificato, con la Decisione di esecuzione C(2017) 6892;
- con D.G.R. n. 24-5838 del 27 ottobre 2017, la Giunta regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione C(2017) 6892 del 12/10/2017;
- con tale revisione del POR-FESR 2014-2020, nell'ambito dell'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" è stata:
 - introdotta la nuova **Azione VI.4c.1.2** "Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)", per favorire la riduzione dei consumi energetici e lo sviluppo di nuovi servizi per i cittadini;
 - declinata l'**Azione "VI.2c.2.1** "Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (*joined-up services*) e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le *smart cities and communities*" contemplando la possibilità di finanziare soluzioni per il miglioramento dei servizi di e-government per i cittadini e le imprese in diversi ambiti (Cultura-turismo, Energia-ambiente, *Government*, Mobilità), in sostituzione di quella precedentemente approvata: VI.2c.2.1 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese";
 - contemplata nell'ambito dell'**Azione "VI.6c.7.1** "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo", volta a promuovere progetti integrati per la messa in rete e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, anche la possibilità di finanziare la realizzazione di "Corridoi Culturali di Mobilità Lenta" (Circuiti Ciclo Pedonali) per promuovere maggiormente la fruibilità dei siti oggetto di valorizzazione;
 - incrementata la dotazione finanziaria attribuita all'Asse da euro 48.292.236,00 ad euro 58.292.236,00 e nello specifico i 10.000.000,00 di euro aggiuntivi sono stati così suddivisi:
 - euro 4.000.000,00 per la nuova **Azione VI.4c.1.2** "Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di tele-gestione energetica della rete)";
 - euro 6.000.000,00 per l'**Azione VI.6c.7.1** "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo";

La riserva di efficacia pari ad euro 3.642.262,00 verrà attribuita nel corso del 2019, solo a seguito del raggiungimento dei target previsti dal performance framework per l'Asse VI e all'effettiva assegnazione delle risorse al POR da parte della Commissione europea.

Dato atto che tali importi sono suddivisi per ciascuna Autorità Urbana seguendo la stessa chiave di riparto utilizzata nella D.G.R. 11-4864 del 10 aprile 2017 di avvio dell'implementazione dell'Asse:

COMUNI	RISORSE ASSEGNATE CON DGR	ULTERIORI RISORSE POST RIPROGRAMM AZIONE	DOTAZIONE PRINCIPALE	RISERVA DI EFFICACIA DELL'ATTUAZ IONE	TOTALE
NOVARA	€7.744.419,00	€1.603.657,16	€8.763.821,84	€584.254,32	€9.348.076,16
ALESSANDRIA	€7.522.275,00	€1.557.657,22	€8.512.436,88	€567.495,34	€9.079.932,22
ASTI	€7.143.664,00	€1.479.257,25	€8.083.989,07	€538.932,17	€8.622.921,25
CUNEO	€6.714.828,00	€1.390.457,05	€7.598.705,12	€506.579,93	€8.105.285,05
VERCELLI	€6.515.864,00	€1.349.257,05	€7.373.551,36	€491.569,69	€7.865.121,05
BIELLA	€6.472.401,00	€1.340.257,05	€7.324.367,30	€488.290,76	€7.812.658,05
VERBANIA	€6.178.785,00	€1.279.457,22	€6.992.102,43	€466.139,79	€7.458.242,22
TOTALE	€48.292.236,00	€10.000.000,00	€54.648.974,00	€3.643.262,00	€58.292.236,00

Si rende necessario, per l'efficace attuazione dell'Asse VI del POR-FESR 2014-2020 "Sviluppo Urbano Sostenibile":

- approvare la nuova scheda di sintesi che include le citate modifiche e che integra, modifica e sostituisce la precedente approvata con D.G.R. n. 11-4864 del 10 Aprile 2017;
- dare atto della nuova dotazione finanziaria complessiva attribuita all'Asse VI pari a complessivi euro 58.292.236,00, distribuita tra le Azioni come segue:
 - VI.2c.2.1- Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le *smart cities and communities*: €9.500.000,00;
 - VI.4c.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici: €0.500.000,00;
 - VI.4c.1.2 "Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di tele-gestione energetica della rete)": 4.000.000,00;
 - VI.6c.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo": €35.292.236,00;
- stabilire che l'onere derivante dalla presente deliberazione pari a complessivi euro 58.292.236,00 trova copertura, in applicazione del comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 secondo le modalità previste dal principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (50% quota FESR, 35% quota Stato e 15% quota Regione), mediante le risorse previste nell'ambito delle missioni e dei programmi appresso specificati:
 - in relazione all'azione VI.2c.2.1 (€9.500.000,00) Missione 14 Programma 05 (cap. 241103-241106-241109)
 - in relazione all'azione VI.4c.1.1 (€9.500.000,00) Missione 17 Programma 02 (cap. 241104-241107-241113)
 - in relazione all'azione VI.4c.1.2 (€4.000.000,00) Missione 17 Programma 02 (cap. 241104-241107-241113)

• in relazione all'azione VI.6c.7.1 (€35.292.236,00) Missione 5 Programma 03 (cap. 241105-241108-241110)

in considerazione di quanto disposto dall'art. 3 della 1.r. 9/2015 e nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario POR FESR 2014/2020 approvato con Decisione (2017)6892 del 12.10.2017;

• dare atto che la ripartizione delle risorse di cui al presente provvedimento nelle diverse annualità 2017/2022 verrà disposta in coerenza con la programmazione delle attività e in considerazione dell'effettivo avanzamento della spesa e dei vincoli del d.lgs.118/2011.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Visti

- lo Statuto Regionale;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi,

DELIBERA

- di approvare la nuova scheda di sintesi Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile (Allegato 1 alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale), che sostituisce integralmente quella approvata con D.G.R. n. 11-4864 del 10 aprile 2017;
- di stabilire che l'onere derivante dalla presente deliberazione pari a complessivi euro 58.292.236,00 trova copertura, in applicazione del comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 secondo le modalità previste dal principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (50% quota FESR, 35% quota Stato e 15% quota Regione), nell'ambito delle missioni e dei programmi appresso specificati:
- in relazione all'azione VI.2c.2.1 (€ 9.500.000,00) Missione 14 Programma 05 (cap. 241103-241106-241109)
- in relazione all'azione VI.4c.1.1 (€ 9.500.000,00) Missione 17 Programma 02 (cap. 241104-241107-241113)
- in relazione all'azione VI.4c.1.2 (€ 4.000.000,00) Missione 17 Programma 02 (cap. 241104-241107-241113)
- in relazione all'azione VI.6c.7.1 (35.292.236,00) Missione 5 Programma 03 (cap. 241105-241108-241110)
 - in considerazione di quanto disposto dall'art. 3 della 1.r. 9/2015 e nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario POR FESR 2014/2020 approvato con Decisione (2017)6892 del 12.10.2017;
- di dare atto che la ripartizione delle risorse di cui al presente provvedimento nelle diverse annualità 2017/2022 verrà disposta in coerenza con la programmazione delle attività e in considerazione dell'effettivo avanzamento della spesa e dei vincoli del d.lgs.118/2011;
- di stabilire che la riserva di efficacia pari ad euro 3.642.262,00 verrà attribuita nel corso del 2019, solo a seguito del raggiungimento dei target previsti dal performance framework per l'Asse VI e all'effettiva assegnazione delle risorse al POR da parte della Commissione europea.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché degli artt. 26 e 40 del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)

Allegato

Allegato 1 alla D.G.R. XXXXXXXXXX

SCHEDA DI SINTESI

Asse VI - Sviluppo Urbano Sostenibile

FONDO	PROGRAMMA OPERATIVO FESR PIEMONTE 2014-2020			
ASSE	Asse VI - "Sviluppo Urbano Sostenibile"			
OBIETTIVO TEMATICO	L'Asse VI assume i seguenti Obiettivi tematici: VI.2. Migliorare l'accesso alle TIC nonché l'impiego e la qualità delle medesime; VI.4. Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori; VI.6 Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse.			
PRIORITA' DI INVESTIMENTO	 L'Asse VI assume le seguenti Priorità di Investimento: VI.2c. Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, e-culture e l'e-health; VI.4c. Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa; VI.6c. Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale. 			
OBIETTIVI SPECIFICI/ RISULTATI ATTESI	 L'Asse VI assume i seguenti Obiettivi Specifici: VI.2c.2. Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili; VI.4c.1. Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili; VI.6c.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione. 			
AZIONI	 L'Asse VI attiva le seguenti Azioni: VI.2c.2.1 - Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le smart cities and communities; VI.4c.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitorag-gio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici; VI.4c.1.2 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete); VI.6c.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo. 			
OBIETTIVI DELL'ASSE	La Regione intende promuovere azioni integrate per lo Sviluppo Urbano Sostenibile dei 7 Capoluoghi di Provincia Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania, Vercelli (Torino è escluso, in quanto fruisce già del supporto del PON "Città Metropolitane"), al fine di renderli, secondo il paradigma <i>smart cities</i> , luoghi maggiormente innovativi, efficienti e competitivi.			
INTERVENTI AMMISSIBILI	Con riferimento all' Azione VI.2c.2.1 , la Regione promuove l'adozione di soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati e progettati con cittadini e imprese, nonché a soluzioni integrate per le <i>Smart cities and</i>			

communities. L'Azione si sostanzierà dei seguenti interventi:

- per l'ambito cultura-turismo, soluzioni tecnologiche rivolte alla promozione dell'offerta locale;
- per l'ambito energia-ambiente, tecnologie per efficienza energetica;
- per l'ambito government engagement, strumenti per la comunicazione, la condivisione di informazioni e la partecipazione sociale attiva;
- per l'ambito mobilità, soluzioni di infomobilità e strumenti di pianificazione.

Possono essere agevolate ulteriori soluzioni proposte dai beneficiari purché finalizzate a migliorare la qualità della vita dei cittadini facilitando la realizzazione di città intelligenti.

La selezione delle operazioni avverrà valorizzando i seguenti criteri "tematici":

- capacità di sviluppare contenuti, applicazioni e servizi digitali avanzati, sostenendo le capacità di utilizzo dell'ICT nella PA;
- coerenza con gli obiettivi della Strategia per la specializzazione intelligente con riferimento alla crescita digitale.

Con riferimento all'**Azione VI.4c.1.1**, la Regione sostiene progetti volti alla riduzione dei consumi energetici in singoli edifici di proprietà o uso pubblico ovvero porzioni di aree territoriali i cui immobili risultino nella disponibilità pubblica. L'Azione si sostanzierà dei seguenti interventi:

- valutazione della prestazione energetica dell'edificio e/o audit energetico;
- · ristrutturazione delle componenti edili per ottimizzare l'isolamento termico;
- · diffusione di nuove tecnologie eco efficienti;
- applicazioni ICT per il monitoraggio del rendimento energetico e delle emissioni inquinanti, per i sistemi di telecontrollo, regolazione e gestione;
- · Certificazione Energetica.

La selezione delle operazioni avverrà valorizzando i seguenti criteri "tematici":

- capacità delle operazioni di promuovere la rispondenza degli edifici agli standard di eco-efficienza ed alle prescrizioni legislative in materia di rendimento energetico, risanamento e tutela della qualità dell'aria.

Con riferimento all'**Azione VI.4c.1.2**, Regione sostiene l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica (riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica esistenti e/o realizzazione di nuovi impianti di illuminazione). L'Azione si sostanzierà dei seguenti interventi:

- sistemi di telecontrollo e telegestione;
- · sistemi di telecomunicazione;
- servizio di videosorveglianza.

Sono altresì ammissibili servizi tecnologici destinati ad attività istituzionali o ad esse riconducibili.

La selezione delle operazioni avverrà valorizzando i seguenti criteri "tematici":

- capacità delle operazioni di promuovere la rispondenza degli edifici/interventi agli standard di eco-efficienza ed alle prescrizioni legislative in materia di rendimento energetico, risanamento e tutela della qualità dell'aria.

Con riferimento all'**Azione VI.6c.7.1**, la Regione promuove Progetti integrati di valorizzazione del patrimonio storico – culturale. L'Azione si sostanzierà dei seguenti interventi:

- · recupero di strutture edilizie;
- ristrutturazione, accessibilità e riqualificazione di edifici;
- restauro e messa in sicurezza di elementi architettonici ed opere d'arte;

riqualificazione e sistemazione di parchi e spazi aperti adiacenti alle aree oggetto di valorizzazione: allestimenti strutturali e multimediali degli spazi museali; installazione di impianti (proiezione, sicurezza, altro); opere di manutenzione straordinaria; • interventi volti al potenziamento degli standard di fruizione e di accessibilità delle aree di attrazione attraverso la realizzazione di "corridoi culturali di mobilità lenta" (percorsi ciclo pedonali). La selezione delle operazioni avverrà valorizzando i seguenti criteri: - completamento e l'ottimizzazione di iniziative di tutela e valorizzazione che abbiano qià dimostrato il raggiungimento di risultati rilevanti in merito all'attrattività turistica e al rilancio economico del territorio regionale; - incentivazione di pregressi meccanismi di cooperazione tra enti pubblici e privati, al fine di favorire il rafforzamento delle relazioni funzionali fra sistemi territoriali ed istituzioni locali di qualità. La Regione in co-progettazione con le Autorità Urbane dei 7 Comuni Capoluogo di Provincia assumerà, altresì, quali criteri di valutazione tecnica: - l'introduzione di modelli e tecniche di innovazione tecnologica nell'offerta e nella erogazione di servizi culturali turistici; - l'adeguatezza delle modalità e delle procedure di concertazione e partenariato per coinvolgere enti istituzionali (spesso titolari dei beni culturali) ed operatori privati responsabili di azioni di rilancio economico: - l'incentivazione di progetti e interventi che prevedano la partecipazione finanziaria di operatori privati; - la maggiore partecipazione delle donne e/o di categorie svantaggiate a progetti integrati di valorizzazione. Il POR individua i seguenti Beneficiari: per l'Azione VI.2c.2.1, le Amministrazioni dei 7 Comuni Capoluogo della Regione Piemonte (Asti, Alessandria, Cuneo, Biella, Novara, Verbania, Vercelli); • per l'Azione VI.4c.1.1, gli Enti pubblici: i) proprietari pubblici o titolari di beni pubblici o che ne hanno la disponibilità: ii) i concessionari di servizi pubblici energetici (ESCO Energy Service Company o Società di Servizi Energetici), per costoro il Piano economico di gestione energetica dovrà essere rimodulato in modo da **BENEFICIARI** escludere qualsiasi forma di aiuto nei confronti del concessionario stesso; per l'Azione VI.4c.1.2, le Amministrazioni dei 7 Comuni Capoluogo di Provincia della Regione Piemonte (Asti, Alessandria, Cuneo, Biella Novara, Verbania, Vercelli); • per l'Azione VI.6c.7.1, le Autorità Urbane dei 7 Comuni Capoluogo di Provincia compresi le fondazioni e le associazioni senza scopo di lucro, che usufruiranno dei finanziamenti per realizzare la valorizzazione dei siti urbani selezionati e del relativo patrimonio storico/culturale. Il POR individua i seguenti destinatari: per l'Azione VI.2c.2.1, i cittadini e le imprese; per l'Azione VI.4c.1.1, gli utenti del patrimonio delle Amministrazioni pubbliche dei 7 Comuni Capoluoghi di Provincia (Asti, Alessandria, Cuneo, Biella, Novara, **DESTINATARI** Verbania, Vercelli); • per l'Azione VI.4c.1.2, i cittadini e le imprese; per l'Azione VI.6c.7.1, gli operatori economici che si insedieranno nei siti valorizzati. Complessivi euro 58.292.236,00 così suddivisi: DOTAZIONE **FINANZIARIA** • Azione VI.2c.2.1: euro 9.500.000,00;

	Azione VI.4c.1.1: euro 9.500.000,00;				
	 Azione VI.4c.1.1: euro 9.300.000,00; Azione VI.4c.1.2: euro 4.000.000,00; 				
	, , ,				
	Azione VI.6c.7.1: euro 35.292.236,00.				
	La riserva di efficacia pari ad euro 3.642.262,00 verrà ripartita nel corso del 2019, solo a seguito del raggiungimento dei target previsti dal performance framework per l'Asse VI e all'effettiva assegnazione delle risorse al POR da parte della Commissione europea.				
STRUTTURA INCARICATA DELLA COSTITUZIONE DELLE MISURE DELL'ASSE (Responsabile Ob. Specifico ROS)	Direzione "Competitività del Sistema Regionale".				
STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DELL'ASSE (Responsabile di Gestione RG)	Direzione "Competitività del Sistema Regionale", Settore "Sviluppo Sostenibile e Qualificazione del Sistema Produttivo del Territorio"				
STRUTTURA INCARICATA DEI CONTROLLI DI I LIVELLO RELATIVI ALLE MISURE DELL'ASSE (Responsabile Controllo RC)	Direzione "Competitività del Sistema Regionale", Settore "Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione" e Settore "Monitoraggio, valutazione e controlli" (limitatamente ai controlli di I livello sugli appalti).				
	Si prevede di perseguire il seguente percorso attuativo:				
	 approvazione della DGR di avvio dell'implementazione dell'Asse VI, con la quale definire la governance, i criteri generali per la distribuzione delle risorse ai 7 Comuni Capoluoghi e dare mandato alla Struttura competente di predisporre la Determina per l'approvazione del Disciplinare per la progettazione operativa e l'attuazione degli interventi. Con la DGR si portano all'approvazione della Giunta: i) la scheda di sintesi che illustra gli indirizzi strategici dell'Asse VI ii) l'indice con i contenuti minimi che dovranno essere illustrati dai documenti di Strategia delle 7 Autorità Urbane; 				
PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI	 approvazione di apposito schema di convenzione per la delega delle funzioni alle AU. La convenzione è da siglare tra l'AdG del POR FESR e le 7 AU al fine di disciplinare i reciproci compiti ed illustrare le funzioni delegate ai 7 Comuni, che opereranno come Organismo Intermedio limitatamente alla selezione delle operazioni (ai sensi dell'art. 7.4 del Reg. UE 1301/2013); 				
SELEZIONE E VALUTAZIONE	• predisposizione ed approvazione del Disciplinare per la progettazione operativa e l'attuazione degli interventi (tipologie di intervento e costi ammissibili, trasferimento delle risorse, monitoraggio, rendicontazione, controlli etc.);				
	 elaborazione e presentazione della Strategia Urbana da parte delle Autorità Urbane al Settore "Sviluppo Sostenibile e Qualificazione del Sistema Produttivo del Territorio" della Direzione "Competitività del Sistema Regionale". Tale Settore - verificata la coerenza programmatica della Strategia con il POR FESR 2014-2020 e con le DGR di indirizzo – valuta e approva con propria determinazione la Strategia Urbana Sostenibile, stabilisce il contributo massimo concedibile relativamente agli interventi finanziabili e demanda al Settore responsabile dei controlli di I livello la liquidazione a titolo di anticipazione del 15% delle risorse assegnate e necessarie all'avvio delle operazioni; 				
	predisposizione della domanda di finanziamento da parte dei Beneficiari;				

	valutazione da parte dell'Autorità Urbana della domanda di finanziamento delle singole operazioni che compongono la Strategia urbana;							
	 presentazione al Settore regionale competente del provvedimento di approvazione dei singoli interventi inclusi nella Strategia urbana, valutazione di coerenza strategica e ammissione al finanziamento. 							
CRITERI DI SELEZIONE	Il Disciplinare identificherà i criteri cui dovranno essere uniformate le attività di progettazione operativa, in virtù di quanto previsto nel POR FESR (paragrafi 2.A.6.2) e nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" adottato dal Comitato di Sorveglianza del 12 giugno 2015 e ss.mm.ii secondo quanto previsto dall'art. 110 Reg. 1303/2013.							
	 La dotazione complessiva della Asse VI – che ammonta a 58.292.236,00 euro – viene ripartita per ciascuno dei 7 Capoluoghi di Provincia assumendo due quote di riferimento: l'80% della dotazione (46,6 Meuro) è distribuito in maniera paritaria tra i 7 Comuni; il 20% della dotazione (11,6 Meuro) è assegnato tenendo conto del fattore dimensionale "popolazione residente". Assumendo tali chiavi di riparto, la Regione ha stabilito le seguenti assegnazioni per i 7 Capoluoghi di Provincia: 							
	COMUNI	RISORSE ASSEGNATE CON DGR 11-4864	ULTERIORI RISORSE POST RI - PROGRAMMAZIONE	DOTAZIONE PRINCIPALE	RISERVA DI EFFICACIA DELL' ATTUAZIONE	TOTALE		
	NOVARA	7.744.419,00	1.603.657,16	8.763.821,84	584.254,32	9.348.076,16		
TIPOLOGIA ED ENTITÀ	ALESSANDRIA	7.522.275,00	1.557.657,22	8.512.436,88	567.495,34	9.079.932,22		
DELL'AGEVOLAZIONE	ASTI	7.143.664,00	1.479.257,25	8.083.989,07	538.932,17	8.622.921,25		
	CUNEO	6.714.828,00	1.390.457,05	7.598.705,12	506.579,93	8.105.285,05		
	VERCELLI	6.515.864,00	1.349.257,05	7.373.551,36	491.569,69	7.865.121,05		
	BIELLA	6.472.401,00	1.340.257,05	7.324.367,30	488.290,76	7.812.658,05		
	VERBANIA	6.178.785,00	1.279.457,22	6.992.102,43	466.139,79	7.458.242,22		
	TOTALE	48.292.236,00	10.000.000,00	54.648.974,00	3.643.262,00	58.292.236,00		
	Le spese devono essere - nel rispetto del Piano finanziario del POR – rendicontate rispettando la suddivisione delle risorse tra le diverse Azioni previste per l'implementazione delle Strategie Urbane. La riserva di efficacia pari ad euro 3.642.262,00 verrà attribuita nel corso del 2019, solo a seguito del raggiungimento dei target previsti dal performance framework per l'Asse VI e all'effettiva assegnazione delle risorse al POR da parte della Commissione							
	europea.				•			
SETTORI DI INTERVENTO	 Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno. Servizi e applicazioni di e-government (compresi gli appalti elettronici, le misure TIC a sostegno della riforma della pubblica amministrazione, la sicurezza informatica, le misure relative alla fiducia e alla riservatezza, la giustizia elettronica e la democrazia elettronica). 							
	094 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale pubblico.							